

A LOSANNA, IN SVIZZERA

TESTO E FOTO DI LAURA PIROVANO

Provocazioni verdi in città

Giardini nei container, sospesi ai fili del bucato, sotto vetro...
“Lausanne Jardins” è un festival tra i più originali d’Europa, che regala un nuovo volto allo spazio urbano

Botanic Box

Sembra un pezzo di giungla caduto dal cielo, questo container rosso, dentro il quale c’è un piccolo giardino tropicale visitabile. È un originale micro paesaggio che interpreta con ironia il tema del giardino mobile, facilmente trasferibile in altri luoghi della città.



preferito da
Gardenia





preferito
da
Gardenia

Plant Lines

In un vicolo cieco, al posto del bucato steso ad asciugare, le corde tra gli edifici ospitano piccoli vasi di plastica bianca stracolmi di vegetazione edule (*Akebia quinata*, *Humulus lupulus*, *Passiflora edulis*, *Vitis vinifera*, aromatiche come menta, basilico e prezzemolo). Un delizioso mini giardino sospeso, che stimola la voglia di scambio (non solo di vegetali) tra i vicini.



1. **n'POD**: piante chiuse dentro bolle di vetro, per ricordare la loro fragilità. 2. **Micro-Cosmos**: anche la piazza più grigia può ospitare la vita. Lo dimostrano i cosmos spuntati tra le fughe del pavé.



Landing (atterraggio) è la parola chiave scelta come titolo della quinta edizione di "Lausanne Jardins", l'originale festival che la città elvetica organizza ogni cinque anni per mettere in scena differenti interpretazioni del rapporto tra città e natura, cemento e clorofilla. Diversamente dalle tradizionali rassegne dedicate ai giardini, dove questi ultimi sono realizzati in una cornice del tutto decontestualizzata, come fossero quadri esposti in una mostra, qui è la città che per quattro mesi, da giugno a ottobre, diventa lo scenario di una rappresentazione vivente.

«Quelli che vengono allestiti», dice Naticha Litzistorf, presidente dell'Associazione Giardini Urbani, che organizza il festival assieme alla Municipalità di Losanna, «sono micro paesaggi che ci fanno scoprire la città in maniera più sensuale. Allestimenti verdi anche sonori e olfattivi, per ricordarci che vivere in città è in primo luogo sentire attraverso il corpo. Il nostro festival vuole essere una **dichiarazione per un'urbanistica più conviviale e vegetale, che rispetti tutti i sensi e parli un linguaggio più emozionale** che razionale».

La visita a "Lausanne Jardins" è come una piacevole caccia al tesoro che ci →

preferito
da
Gardenia

Tohu Bohu

In equilibrio instabile in cima a un piccolo declivio, un grande disco di legno suggerisce l'idea di un meteorite atterrato in città. Per dare l'effetto di una consistenza minerale, si sono scelte piccole piante succulente, tra cui *Sedum*, *Crassula* ed *Echeveria*.





preferito da Gardenia

Garden Balance Funziona solo se non si è da soli: è quanto sembra dirci questa gabbia basculante sotto cui cresce un mini orto. Per poterla sollevare e raccogliere le verdure bisogna essere necessariamente in due. Un gioco divertente, ma anche un invito a riscoprire il piacere della condivisione.



1. **Swiss Hill:** una montagna vestita di flora alpina incombe su sottili montanti come un giardino di Damocle.
2. **Pick-up Flowers:** come un prato di campagna, dove cogliere fiori in libertà.



conduce a scoprire, mappa alla mano, ora veri e propri giardini ritagliati in spazi già di per sé scenografici, ora piccole provocazioni che ci fanno riflettere sulla precarietà e la fragilità della natura nello spazio urbano, ora installazioni gioiose che invitano al gioco.

Sono in tutto 29 i micro paesaggi allestiti quest'anno, selezionati tra i 398 progetti che hanno partecipato a un concorso internazionale. Li hanno ideati paesaggisti, architetti e artisti di dieci nazionalità diverse. Tra i temi che fanno da sfondo alle differenti installazioni, quello della convivialità, espresso al meglio in **Pick-up Flowers**, giardino in cui si possono cogliere liberamente, dietro un piccolo compenso, i fiori che crescono sui bancali esposti a Place de la Riponne.

Alcuni progetti propongono invece divertenti provocazioni ecologiche: è il caso di **Micro-Cosmos**, dove una moltitudine di cosmos bianchi e rosa si insinua nelle trame del pavé. Il rapporto con il paesaggio ispira anche **Swiss Hill**, che ha per protagonista una montagna che fa da tetto a un'esile struttura di ferro. Altri progetti, infine, sono belle scenografie in luoghi simbolici della città. Come **n'Pod**, sfilata di bolle di vetro che contengono piccole composizioni esotiche.

Assieme all'Associazione Giardini Urbani, cuore organizzativo del festival è il Service de Parcs et Domaines de la Ville (Spadom), che ha un organico di 220 giardinieri e una produzione annua di 660mila piante per aiuole stagionali e 13mila tra alberi e arbusti. *

Per saperne di più

Inaugurato il 14 giugno scorso, il festival "Lausanne Jardins" prosegue fino all'11 ottobre. Presso l'Ufficio Informazioni della stazione ferroviaria, al centro di Losanna, è in distribuzione una guida gratuita che contiene la mappa e la descrizione dei 29 giardini allestiti in città, come pure il programma degli eventi collaterali. Sabato 13 settembre e 11 ottobre sono previste visite guidate della durata di due ore (per iscriversi, admin@lausannejardins.ch).

Info: www.lausannejardins.ch e www.lausanne-tourisme.ch